



Portogruaro, 31/03/2016

al Presidente del Consiglio Comunale
di Portogruaro

e.p.c. al Sindaco del Comune di Portogruaro
ai Capigruppo Consiliari

COMUNE DI PORTOGRUARO (Prov. VE)	
PROTOCOLLO GENERALE	Tipo: E
NUMERO 0011738 DEL 31/03/2016	
Cl. 2.3	
UO: AFG UOC: GAB - URP - SG - SCUO - AEF	

OGGETTO: Interrogazione con risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere Comunale Claudio Fagotto, ai sensi dell'art. 33 del regolamento del Consiglio Comunale, visto che a tutt'oggi non vi sono stati sviluppi degni di nota in merito alla vicenda dei numerosi solleciti di pagamento pervenuti ai bambini studenti destinatari del servizio di refezione scolastica del Comune di Portogruaro inviati dal gestore Gemeaz Elios Spa,

riscontrato quanto dichiarato nel documento prot.com. n° 0051547 del 28.12.2015 in risposta all'interrogazione n°0046076 del 18.11.2015 su "Solleciti pagamenti buoni pasti Gemeaz S.p.A.", in cui si può leggere "grazie alla collaborazione delle Dirigenze Scolastiche, sono stati forniti alla Ditta i dati relativi alle assenze registrate degli alunni compresi tra gli undici e i quarantacinque buoni mancanti",

interpellato più volte da numerosi cittadini coinvolti in prima persona nella vicenda,

appreso in Commissione dall'Assessore competente che si doveva avviare già da gennaio 2016 la gestione dei buoni pasto con modalità elettronica, cosa di fatto non avvenuta,

tutto ciò premesso, chiede di conoscere:

il numero di lettere inviate dalla ditta Gemeaz Elios Spa per il sollecito dei pagamenti, in accordo con il Comune di Portogruaro con l'assenso dell'Ufficio Istruzione,

il numero di bambini studenti coinvolti,

il numero totale di pasti erogati nell'anno scolastico 2014 /2015 che risultano privi dei corrispettivi buoni pasto consegnati a scuola da parte degli utenti,

se e quando si è informata la Commissione Tecnica, prevista dall'art. 21 del Capitolato d'Appalto, al ricevimento della nota inviata dalla Gemeaz Elios Spa a Marzo 2015,

chi abbia stabilito e attraverso quale iter si sia giunti alla decisione di procedere a verificare solo le posizioni tra gli undici e i quarantacinque buoni mancanti, in difformità da quanto previsto dal Capitolato d'Appalto che prevede espressamente : *"In caso di insolvenza da parte di alcuni utenti la Ditta si impegna ad effettuare n. 2 solleciti all'utente insolvente con una franchigia di cinque pasti insoluti per alunno, secondo tempistica e modalità da concordare preventivamente con i Comuni."*,

se coloro i quali sono compresi nell'elenco di chi registra da 6 a 10 buoni mancanti saranno successivamente oggetto di controllo,

inoltre

riscontrato che è trascorso tanto tempo dalla prima emersione della problematica, quasi un anno fa, e dalla mia precedente interrogazione (prot.com. n°0046076 del 18.11.2015) si chiede perché ad oggi i genitori oggetto della comunicazione di insolvenza non sono ancora stati messi al corrente dell'evolversi del contenzioso,

e quali azioni puntuali, oltre a quelle già in essere, questa Amministrazione intende disporre, e con che tempistica, al fine di pervenire nel più breve tempo possibile alla definitiva conclusione della vertenza, con il chiarimento degli importi dovuti o meno dai singoli alunni,

se è ancora intenzione di questa Amministrazione adottare un sistema di gestione dei buoni pasto con modalità elettronica.

Distinti saluti

Movimento 5 Stelle Portogruaro

Claudio Fagotto

